

QUINTO CONTENUTO CON LA LEGGIA

N. 191.



Gennaio 1909.

BOLLETTINO MENSILE

DELLE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO 1831

Capitale Sociale L. 13,230,000 - Capitale versato L. 3,969,000

Fondi di garanzia L. 339,810,814.96 — Cauzione versata al R. Governo nom. L. 63,547,363.48

Ramo Vita.

Nel mentre ci disponevamo a rendere noti ai nostri collaboratori i risultati del lavoro compiuto nell'esercizio testè decorso, la notizia dell'immane catastrofe onde furono colpite le infelicissime regioni calabro-sicule, venne a turbare così profondamente l'animo nostro da arrestare in noi ogni altro pensiero che non fosse rivolto a quel disastro senza esempio ed alle sue dolorose conseguenze.

Fedele alle sue tradizioni, la nostra Compagnia fu tra le prime ad elargire una cospicua somma per i danneggiati e non mancò di contribuire ai soccorsi anche in vari altri modi, sebbene essa pure, non come persona fisica ma come ente economico, abbia avuto a soffrire pregiudizio non lieve dallo straordinario numero di vite assicurate cui il terremoto pose una fine violenta ed immatura.

Tale pregiudizio se da un lato fu da noi vivamente sentito perchè provocato da circostanze del tutto estranee a quelle previsioni su cui si basano i calcoli della mortalità e le conseguenti norme tecniche, e se in cifra assoluta rappresenta una somma non indifferente, non costituisce, in relazione alla potente compagine finanziaria del nostro Istituto, altro che un passeggero incidente atto soprattutto a dimostrare al pubblico providente quanta importanza esso debba anettere alla solidità dell'ente economico al quale affida i propri risparmi, solidità che, come appunto si verifica nel caso nostro, deve essere tale da far sopportare senza alcuna scossa le conseguenze di ogni più lontana ed imprevedibile eventualità.

E come ogni male ha in sè il germe del proprio rimedio, così anche il terribile flagello che ha portata la strage fra i nostri assicurati di quell'estremo lembo d'Italia, varrà a convincere i fratelli delle altre regioni, degli immensi



benefici di cui può essere fonte l'assicurazione sulla vita, la quale validamente soccorre nei momenti dell'estremo bisogno e, posta com'è, su basi vaste e solidissime, procede sicura nell'adempimento della sua missione anche di fronte a quelle imprevedibili calamità che possono travolgere le private fortune costituite nel modo più cauto e prudentiale.

COLLETTIVO MENSILE ***

45.1000
42367
260
900

Ritornando ora a parlare dei risultati ottenuti nella produzione Vita durante lo scorso anno, notiamo che essi segnano un notevole progresso, come appare dalle cifre di confronto che qui facciamo seguire:

	Proposte presentate		Polizze emesse	
	Numero	Capitale	Numero	Capitale
1908	4319	L. 42.347.286	3726	L. 36.426.649
1907	3691	» 37.670.252	3222	» 33.392.429

Ma se questi risultati ci danno motivo di tributare una sincera lode a tutti quegli egregi Funzionari, Agenti e Sottoagenti che validamente vi contribuirono con l'opera loro solerte e sagace, non possiamo esimerci dall'accennare al fatto che ben maggiori avrebbero potuto essere ove tutto indistintamente il personale incaricato di rappresentare i nostri interessi nel campo della produzione avesse corrisposto ai propri obblighi con eguale impegno.

Se ciò avvenisse è indubitato che quelle cifre le quali oggi sembrano cospicue dovrebbero ben presto essere di gran lunga sorpassate. E noi che seguiamo giorno per giorno non solo il lavoro che si compie nell'ambito della nostra amministrazione, ma tutto il movimento economico del paese, noi che vediamo con quanta energia si adoperi la nostra concorrenza per raggiungerci su quella via che per primi abbiamo percorsa, noi infine che, consci delle grandi nostre responsabilità, non ci lasciamo illudere da semplici apparenze, ma giudichiamo anche i fatti che ci riguardano con criteri rigidamente oggettivi e di stretta proporzionalità, dobbiamo preoccuparci dei gravi inconvenienti a cui ci espone l'attitudine di quegli Agenti che, distratti da altre cure o non sufficientemente compresi dell'importanza del loro mandato, compromettono con la loro inerzia le sorti del nostro lavoro nei territori a loro affidati, portando serio intralcio al progresso generale delle nostre operazioni. A questi, come faremo in particolare le necessarie osservazioni, così rivolghiamo ora in via generale la seria esortazione a non più ritardare quei provvedimenti che valgano a rendere adeguatamente produttivi quei centri ove essi debbono operare direttamente e quelli ove devono essere coadiuvati da abili ed attivi Sottoagenti od incaricati.

Non va dimenticato che l'intensificarsi dei mezzi di comunicazione, i progressi dell'istruzione e l'incremento della ricchezza nazionale, non hanno per unico effetto di giovare a coloro che anche in altri tempi prosperavano; ma, con l'aprire nuovi orizzonti all'intraprendenza di un sempre maggior numero



di persone ed istituti, creano anzi una instabilità nel possesso dei vantaggi acquisiti, contro la quale è unico presidio una sempre più vigile ed energica operosità. Noi a questi criteri procuriamo di uniformare la nostra azione e dobbiamo del pari pretendere che ad essi si uniformino senza eccezione tutti i nostri collaboratori.

Così operando potremo guardare fidenti ad un avvenire degno del glorioso passato delle « Generali » ed ottenere che, nella trionfale ascesa delle idee di previdenza e nel conseguente sviluppo delle assicurazioni sulla Vita, la nostra Compagnia mantenga quel rango d'onore che deve competere non solo per esserne stata il più strenuo campione della prima ora, ma per averne, anche nel progresso del tempo, propugnati i principii con efficacia esemplare e con energia non mai diminuita.

Ramo Vita.

M E S I	P R O D U Z I O N E				D A N N I ANNUNCIATI Somma Lire
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.°	Somma Lire	N.°	Somma Lire	
Dicembre	1997	16.158.155.90	1699	14.194.553.76	1.127.155.16
Mesi precedenti . .	18032	148.737.254.32	15377	126.957.971.87	9.153.171.79
Totale	20029	164.895.410.22	17076	141.152.525.63	10.280.326.95

In seguito a nuovo versamento, la cauzione che prestiamo al R. Governo a sensi dell' art. 145 del Codice di Commercio ammonta ora a nominali **L. 63,547,363.48.**

Quota di utile per le assicurazioni in caso di morte.

Il dividendo risultante dal Bilancio 1902 per le assicurazioni **in caso di morte con partecipazione agli utili** (ex tar. 2 A) è di 19.63 % dell' importo del premio pagato nell'anno 1908.

Indicheremo al più presto anche il dividendo per le assicurazioni *miste* con partecipazione agli utili.



Fontanetto Pò 4 Gennaio 1909.

Onorevole Direzione delle ASSICURAZIONI GENERALI - Venezia

I sottoscritti ringraziano viva mente a nome anche della loro Madre, la Società Assicurazioni Generali Venezia ed in special modo il suo Agente Principale in Vercelli Sig. Cav. Pugliese Emanuele per la puntualità e correttezza con cui venne da detta Società pagata la somma di L. 50,000. per l'assicurazione Vita, fatta dal loro defunto padre Bossi Francesco.

Devotissimi

Fratelli BOSSI

*
**

Alessandria 7 Gennaio 1909.

Egregio Cav. EMANUELE PUGLIESE
Agente Principale delle Assicurazioni Generali - Venezia

VERCELLI

Sento il dovere di esprimere i miei ringraziamenti a Lei Signore ed alla Spettabile Compagnia che degnamente rappresenta per la puntualità seguita nel liquidare e pagare la somma di L. 10,000. a pareggio polizza Assicurazione sulla Vita *conclusa da pochi anni* dal mio povero compianto marito Vitale Michele.

Tale esempio di previdenza va apprezzato e pubblicato perchè offre dei grandi vantaggi alle famiglie e quindi l'autorizzo di rendere pubblica questa mia.

Con ossequio

Dev otissima

VITALE SILVIA ved. VITALE

Amministrazione

Aumento alle tasse di Assicurazione

stabilito dalla Legge a favore dei danneggiati dal terremoto

Richiamandoci alla nostra Circolare N. 3/2 del 17 Gennaio a. c. diretta alle Agenzie Principali riportiamo qui *per norma dei Sotto-Agenti*, quelle fra le disposizioni ivi contenute che possono riguardarli.

1. Aumento fissato dalla Legge.

La Legge 12 Gennaio corr. N. 12 a favore dei Comuni danneggiati dal terremoto, stabilisce per il periodo di **cinque anni** solari e precisamente dal



1. Gennaio 1909 a tutto il 31 Dicembre 1913 l'aumento del *due per cento* a diverse tasse ed imposte fra le quali sono comprese tutte quelle che, per conto dell'Erario, vengono riscosse dalle Compagnie di Assicurazione unitamente ai premi o trattenute al pagamento dei risarcimenti e delle somme assicurate.

2. **Quitanze d'incasso e quitanze di pagamento.**

I sotto Agenti incasseranno e pagheranno gli importi che saranno indicati sulle rispettive quitanze d'incasso e di pagamento *spedite loro dai sigg. Agenti Principali*. Però, poichè la Legge colpisce tutti gli incassi e pagamenti effettuati dopo il 1. Gennaio corr. anche se riferibili ad arretrati, i sigg. Sotto Agenti dovranno sulle quitanze di qualunque Ramo che si trovano **già a loro mani** per incassi o pagamenti che devono ancora effettuare e sulle quali fosse conteggiata la sola tassa normale, esigere o trattenere per conto dell'Agente Principale, anche l'aumento del 2% stabilito dalla nuova Legge, indicandone l'importo sulla quitanza con la dicitura: « **addizionale terremoto di L.** »

S' intende che il 2% è da calcolarsi sull'importo della tassa, non su quello del premio.

3. **Proposte di assicurazione.**

D'ora innanzi nel compilare le proposte di assicurazione di qualsiasi Ramo, i sigg. Sotto-Agenti dovranno comprendere nella cifra della tassa governativa, anche l'aumento fissato della nuova Legge, calcolando cioè la tassa attuale aumentata del 20% per le sole rate che scadono entro il 1913.

4. **Frazioni di centesimo nel conteggio.**

Quando dal conteggio della tassa o dell'addizionale risultano frazioni di centesimo si dovranno portare ad un centesimo le frazioni eguali o superiori al mezzo centesimo e, per converso, trascurare le frazioni inferiori.

Dichiarazione per le tasse sui premi.

Rammentiamo ai signori Agenti Principali l'obbligo di denunciare ai RR. Uffici del Registro delle loro sedi, i premi ed accessori incassati ed iscritti nell'apposito Registro R. per il testè decorso esercizio 1908.

Le denunce saranno da farsi sull'apposito mod. *N. 6 Ann. (Denunzie per tasse d'assicurazione)*, in *doppio* esemplare, *datate e firmate* dal denunciante che le presenterà al più tardi entro l'ultimo giorno di **Febbraio** anno corr. a scanso di multe.

Esse devono concordare con la somma di quelle che noi facciamo trimestralmente al R. Ufficio di Finanza di Venezia. Vorranno pertanto i signori Agenti Principali comunicarci con tutta sollecitudine ed infallantemente al più tardi entro il 15 febbraio a. c. i risultati finali dei loro Registri R. con l'avvertenza che per i rami *Incendi e Furto* è necessario siano specificati i totali di ciascuna categoria.

Appena avuti tali estremi daremo il benestare.

Della denuncia che presenteranno, si faranno rilasciare regolare ricevuta dal competente R. Ufficio finanziario a mente dell'articolo 27 del Regolamento approvato con R. D. 26 Gennaio 1896 N. 69.

* * *

Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gli Infortuni di Milano

M E S I	DANNI ANNUNCIATI			
	MORTE	INVALIDITÀ	INABILITÀ	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Dicembre	45	77	3058	3150
Mesi precedenti	115	913	26847	27875
Totale	130	990	29905	31025

* * *

Personale

A **Fabriano** venne istituita una Agenzia Principale e nominato titolare il signor *Odo dottor Tosi di Filippo*.

A **Pavia** venne nominato Agente Principale il signor *avv. Alfonso Saglio fu Pietro*.

Cessarono dalle funzioni: di Ispettore Speciale Ramo Vita il signor *Iacoianni Francesco*, e da quelle di Agente Viaggiatore il signor *Lajolo di Cossano conte Carlo*.

Cessarono di far parte del Personale esterno della *Società Anonima Italiana di assicurazione contro gli Infortuni di Milano* i signori: **Basevi Aldo**, — Milano, **De Rossi Antonio** — Ferrara, e **Rivanera Alfredo** — Genova.

LA DIREZIONE VENETA



1900

ALFETTINO MENSILE

ASSICURAZIONI GENERALI DI VENEZIA

via S. Marco 1291 - Venezia

Capitale Sociale Lire 100.000.000 - Riserva Lire 1.000.000.000

1874/1900 - Assicurazioni Generali di Venezia - Venezia

Formo Vita

Il sottoscritto, *[faint name]*, di *[faint address]*,
prova di essere in buona salute e di non essere
soggetto ad alcuna malattia che possa influire
sulle sue condizioni di vita e di lavoro.
E' consapevole che la presente dichiarazione
potra' essere usata a suo vantaggio e a quello
della sua famiglia.

La presente dichiarazione e' fatta in
presenza di *[faint names]*,
che sono a conoscenza del contenuto
della stessa e che non hanno nulla da
opporvi.

Firma

[faint signature]

Luogo e data

[faint location and date]



THE BOARD OF DIRECTORS OF THE COMPANY

STATEMENT OF FINANCIAL POSITION

ASSETS	LIABILITIES	EQUITY
Current Assets	Current Liabilities	Share Capital
Fixed Assets	Long-term Liabilities	Reserves
Total Assets	Total Liabilities	Total Equity

The following table shows the financial position of the Company as at the end of the financial year. The figures are in thousands of dollars.

The Company's financial position is satisfactory and the assets are well secured. The Company has a strong financial base and is well placed to meet its obligations.

The Company's assets are well diversified and the management is confident that the Company will continue to perform well in the future.

STATEMENT OF PROFIT AND LOSS

The following table shows the profit and loss account of the Company for the financial year. The figures are in thousands of dollars.

The Company has achieved a profit of \$100,000 for the financial year. This is a significant improvement on the previous year and is due to a combination of factors, including an increase in sales and a reduction in costs.

